



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

Allegato alla delibera di
C.C. n. 12 del 24/02/2014
Il Segretario Generale
Dr. Pasquale Incarnato

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE SIA TEMPORANEA CHE PERMANENTE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

(Approvato con delibera di C.C. 106/98 e succ. modd. nn. 15/01, 136/02, 69/10, 100/13, 152/13 e 12/2014)

ART.1

PRESUPPOSTI DEL CANONE

Il presente regolamento, che sostituisce quello approvato con delibera di C.C. N.109 del 26.10.95 e successive modificazioni, viene adottato in esecuzione del disposto dell'art.63 del Decreto Legislativo 15.12.97 N.446.

ART.2

OGGETTO DEL CANONE

Sono soggetti al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico effettuato sul territorio della Città di S. Giorgio a Cremano:

- a. Tutte le occupazioni a qualsiasi titolo effettuate (anche in assenza di autorizzazione comunale) sia permanenti che temporanee di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune ivi comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati;
- b. Le occupazioni di cui al punto (a) realizzate su aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituite nei modi e forme di legge ivi compresa l'usucapione;

ART.3

SOGGETTI ATTIVI E PASSIVI

Il canone di cui al presente regolamento va corrisposto al Comune di S. Giorgio a Cremano;

Sono tenuti al pagamento del canone i titolari dell'atto di concessione o di autorizzazione rilasciata dal Comune di S. Giorgio a Cremano o l'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie occupata e alla durata dell'occupazione stessa.

ART.4

OCCUPAZIONE PERMANENTE E TEMPORANEA CRITERI DI DISTINZIONE

Le occupazioni di spazi di aree pubbliche sono permanenti e temporanee:

- a. Sono permanenti le occupazioni di carattere stabile, effettuate a seguito di rilascio di un atto di concessione, avente durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti;
- b. Sono temporanee le occupazioni, effettuate a seguito di rilascio di autorizzazioni, di durata inferiore all'anno e quelle senza titolo indipendentemente dalla durata.

ART.5

DETERMINAZIONE DELLA SUPERFICIE OCCUPATA

Per le occupazioni sul suolo la superficie cui commisurare il canone è pari all'area della minima figura piana regolare che contiene l'occupazione. La superficie così determinata è arrotondata, per eccesso, al metro quadrato superiore;

Per le occupazioni di aree sovrastanti il suolo la superficie è determinata dalla proiezione a terra del bene che occupa l'area. Su tale proiezioni si applicano le modalità di misurazione e di arrotondamento di cui al precedente punto a);

Per le occupazioni con tende, ombrelloni e simili, la superficie occupata è determinata per la parte che sporge da eventuali manufatti, banchi di vendita, ecc. già assoggettati al pagamento del canone;

Per le occupazioni di sottosuolo:

1. Con condutture, cavi, ecc., l'occupazione è determinata in relazione ai metri lineari con arrotondamento, per eccesso, alla misura superiore;
2. Con serbatoi, impianti e simili, l'occupazione è determinata dai metri cubi di ogni singolo impianto o serbatoio con arrotondamento, per eccesso, al metro cubo superiore;
3. Per le occupazioni permanenti con cavi, condotte, impianti o qualsiasi altro manufatto di aziende erogatrici di pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività strumentali a pubblici servizi il canone è determinato, in sede di prima applicazione, con la tariffa di € 0,52 per ciascun utente del servizio stesso. In ogni caso l'importo del canone non può essere inferiore a € 516,46.

I predetti importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Superata la fase di prima applicazione (primi due anni) il canone relativo alle occupazioni di cui al precedente comma verrà determinato applicando una riduzione del 50% rispetto alle relative tariffe.

4. Per le occupazioni con passi carrabili (come definito dalla Legge 28.12.95 N.549) la superficie cui commisurare il canone è determinata dalla larghezza del passo misurata in metri lineari, calcolata considerando il fronte dell'edificio o del terreno, al quale si dà accesso.

ART.6

CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE

Ai fini della determinazione del canone di cui al presente regolamento le strade, le aree e gli spazi pubblici sono ripartiti in 3 categorie confermando la classificazione di cui all'allegato A al regolamento approvato con delibera Consiliare N.109 del 26.10.95.

ART.7

PROCEDURE PER IL RILASCIO O RINNOVO DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE AD OCCUPARE SPAZI O AREE PUBBLICHE

Chiunque intende occupare – per qualsiasi motivo – spazi anche sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico o le aree private gravate da servitù di pubblico passaggio deve richiedere, preventivamente, il rilascio di concessione/autorizzazione al Comune.

La richiesta di concessione/autorizzazione va inoltrata al Dirigente dell'U.T.C. redatta su competente carta da bollo con impegno del richiedente del rispetto delle norme di sicurezza ed igienico – sanitarie vigenti.

Nella predetta istanza, che va corredata di grafici e della planimetria necessaria all'istruttoria della pratica, il richiedente dovrà indicare, oltre alle complete generalità e codice fiscale ed indirizzo, l'esatta individuazione dell'area da occupare, la durata dell'occupazione – in caso di occupazione temporanea – le modalità di occupazione e lo scopo della stessa.

La richiesta di autorizzazione di occupazioni effettuata dalle categorie di cui ai punti b) e c) del successivo articolo 8 vanno presentate in carta semplice.

Non può farsi luogo al rilascio di concessione/autorizzazione:

- a. Nel caso che la stessa possa costituire intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni creando ingorghi od impedimento all'accesso alle case private, negozi, edifici e stabilimenti pubblici e privati;
- b. In caso di contrasti con Leggi o Regolamenti del Comune o con interessi pubblici perseguiti dal Comune o altri enti;
- c. Quando il richiedente non è in possesso delle necessarie autorizzazioni (Pubblica Sicurezza – iscrizione CC.II.AA. – o altro) per espletare l'attività per cui viene richiesta la concessione/autorizzazione.

L'Ufficio tecnico comunale, competente per il rilascio della concessione/autorizzazione, può richiedere, entro il termine di giorni 10 dal ricevimento dell'istanza, che l'interessato integri la documentazione presentata con quanto necessario.

L'Ufficio tecnico richiede il parere di competenza al Settore di Polizia Municipale che deve esprimersi nel termine di 10 giorni dal ricevimento dell'istanza.

Acquisito il predetto parere ed espletata l'attività di propria competenza:

- a. Nel caso che il Dirigente ritenga che sussistano le condizioni per il rilascio della concessione/autorizzazione invita, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza, il richiedente a versare il canone relativo e, se nel caso, la tassa giornaliera per lo smaltimento dei rifiuti.

Acquisiti gli attestati relativi ai detti versamenti rilascia la concessione/autorizzazione trasmettendo copia al Settore di Polizia

Municipale per quanto di competenza ed agli uffici finanziari per l'eventuale prosieguo della riscossione.

- b. Nel caso non sussistano i presupposti per il rilascio della concessione/autorizzazione il Dirigente dell'Ufficio tecnico ne dà comunicazione, entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell'istanza, al richiedente.

ART.8 ESENZIONI

Sono esenti dal pagamento del canone di cui al presente regolamento:

- a. Le occupazioni effettuate dal Comune di S. Giorgio a Cremano, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dalla A.S.L. competente per territorio, dalle Società miste costituite dal Comune di San Giorgio a Cremano delle quali lo stesso è socio maggioritario;
- b. Le occupazioni effettuate da Partiti Politici e da Enti religiosi per culti ammessi dallo Stato in occasione di manifestazioni;
- c. Le occupazioni effettuate da organizzazioni umanitarie, associazioni culturali, associazioni sportive che non abbiano scopo di lucro, associazioni che abbiano per finalità l'assistenza o la raccolta di fondi per la ricerca e per il conseguimento delle finalità istituzionali delle associazioni nonché le associazioni di volontariato a fini ambientalistici ed umanitari;
- d. I manufatti ed attrezzature finalizzate al superamento delle barriere architettoniche;
- e. Le occupazioni relative a impianti pubblici di servizio (manufatti aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale quali: fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili), purché non contengano indicazioni di pubblicità;
- f. Le occupazioni realizzate con balconi e o verande;
- g. Le occupazioni realizzate con impalcature per la realizzazione di interventi pubblici di ristrutturazione dei fabbricati;
- h. Le occupazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche del Comune;
- i. Le occupazioni realizzate con condutture per l'allacciamento alle reti di pubblici servizi;
- j. **Abrogato;**
- k. Le occupazioni temporanee e non, realizzate con tende e simili;
- l. Le occupazioni con passi carrabili, di cui al punto 4) dell'articolo 5, fino ad una superficie di 4 metri lineari e tutti gli accessi a raso che si aprono sulla pubblica strada;
- m. **Abrogato**

ART.9 RIDUZIONI E MAGGIORAZIONI

1. a) Per le occupazioni temporanee effettuate in aree destinate dalla Città a mercato si applica la tariffa relativa alle zone di 2 categoria, ridotte del 30% calcolate secondo le previsioni dell'art. 17 lettera a);
b) Per le occupazioni temporanee di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo si applica una riduzione del 50% del relativo canone.
c) Per le occupazioni temporanee realizzate da venditori ambulanti (sulle aree destinate al commercio ambulante) si applica la tariffa relativa alle zone categoria b ridotte del 30%;
d) Per le occupazioni temporanee poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi, divertimenti dello spettacolo viaggiante si applica una riduzione dell'80% del relativo canone;
e) Per le occupazioni temporanee:
 1. Di durata non inferiore ai trenta giorni riduzione del 10%
 2. Di durata non inferiore ai sessanta giorni riduzione del 15%
 3. Di durata non inferiore ai centoventi giorni riduzione del 30%
 4. Di durata non inferiore ai centottanta giorni riduzione del 50%
f) Per le occupazioni temporanee effettuate in occasioni di fiere e festeggiamenti – con esclusione di quelle di cui al precedente punto d) – si applica un aumento del 50% del relativo canone;
g) Per le occupazioni temporanee realizzate in giorni festivi si applica una maggiorazione del 20% del relativo canone.
h) **Per le occupazioni temporanee del suolo realizzate con impalcature ai fini del rifacimento e/o ristrutturazione di fabbricati si applica una riduzione del 50% del relativo canone.***(comma aggiunto con delibera di C.C. n. 69/2011)*
2. Per le occupazioni temporanee di aree interessate da **attività commerciali di ogni genere** realizzate nei limiti di 50 mq. e fino a 60 metri lineari si applica una tariffa di Euro 0,60 x mq. al giorno con riduzione del 75 % per quegli esercizi che svolgano tale servizio per tutto l'anno ad esclusione del mese di febbraio. *(comma modificato con delibera di C.C. n. 12/2014)*
3. Le riduzioni e le maggiorazioni di cui al presente articolo si cumulano fra di loro.

ART.10

REVOCA DELLE CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

La concessione/autorizzazione ad occupare spazi o aree pubbliche deve essere revocata con motivato provvedimento del Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale :

- a. In caso di sopravvenuto contrasto con Leggi o Regolamenti del Comune;
- b. In caso di contrasto con interessi pubblici perseguiti dal Comune o altri Enti pubblici;
- c. Per motivi di interesse e di ordine pubblico;

- d. In caso di mancato pagamento del canone di concessione o in caso di inottemperanza alle disposizioni contenute nell'atto di concessione o autorizzazione.

ART.11

MODALITÀ DI GESTIONE

Il servizio per l'accertamento e la riscossione del canone di cui al presente Regolamento può essere gestito:

- a. In gestione diretta attraverso uffici opportunamente istituiti: Tesoreria comunale, Istituti di credito convenzionati;
- b. Con affidamento, nel caso si ritenga più conveniente per la Città, in appalto mediante licitazione privata da esperire fra ditte iscritte nel registro da istituire presso il Ministero delle Finanze. La licitazione dovrà essere eseguita con il metodo di cui all'art.23 lettera a) del decreto Legislativo 157/95 in relazione alla misura dell'aggio.

L'appalto dovrà essere affidato ad aggio, con la previsione di minimo garantito.

La durata dell'appalto dovrà essere fissato in anni cinque.

Per ogni altro aspetto relativo alla gestione contabile si richiamano le disposizioni al D.M. del 26.04.94 pubblicato sulla G.U. del 06.06.94 N.130.

Il concessionario dovrà vigilare segnalando all'Ufficio Tributi del Comune ogni anomalia, fornendo tutte le notizie utili sulla tassa giornaliera di smaltimento.

Dovrà altresì segnalare al Settore di Polizia Municipale ogni eventuale occupazione sprovvista di concessione/autorizzazione.

ART.12

MODALITÀ E TERMINI DI VERSAMENTO

Il canone va versato:

- a. Per le occupazioni temporanee in via anticipata per tutta la durata dell'occupazione;
- b. Per le occupazioni permanenti:
 - 1. Per l'anno del rilascio della concessione in via anticipata per il periodo fino al 31.12.;
 - 2. Per gli anni successivi entro il 31.01. di ciascun anno per tutta la durata dell'anno solare;
 - 3. Per importo superiore a € 258,23 è consentito il pagamento frazionale in due semestri di pari importo (nel caso il pagamento relativo al secondo semestre va effettuato entro il 31.07).

Il pagamento del canone va effettuato mediante versamento sul conto corrente postale intestato alla CITTA' DI S. GIORGIO A CREMANO (in caso di gestione diretta) o sul conto corrente postale che il concessionario (in caso di appalto) dovrà appositamente aprire e relativo esclusivamente alle riscossioni del Comune di S. Giorgio a Cremano.

ART.13

SANZIONI

In caso di ritardato pagamento:

1. Fino ad un mese dalla scadenza si applicherà una penale pari all'0,50% della somma dovuta;
2. Fino a tre mesi dalla scadenza si applicherà una penale pari al 3% della somma dovuta;
3. Ritardi superiori a mesi tre comporteranno una penale del 5% e la decadenza della concessione.

ART.14

RISCOSSIONE COATTA

In caso di mancato pagamento il Comune procederà alla riscossione coatta secondo quanto previsto per le entrate extra tributarie dalla normativa di cui al R.D. 14.04.1910 N.639.

ART.15

SOLIDARIETÀ

Tutti coloro che sono responsabili della stessa occupazione (per averla realizzata – per essere proprietari dei beni e o attrezzature ecc.) sono solidalmente responsabili del pagamento del canone di cui al presente regolamento ed il Comune può agire indifferentemente nei confronti di ciascuno di loro.

ART.16

RINNOVO CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE

In caso di occupazione temporanea la relativa autorizzazione ha validità fino alla data indicata sulla stessa. Eventuali proroghe devono essere preventivamente autorizzate dal Comune secondo la procedura di cui al precedente art.7.

In caso di occupazione permanente il rinnovo della concessione si ottiene con il pagamento, entro il 31.01, del canone relativo all'anno in corso.

ART.17

TARIFFE

A. Occupazioni temporanee – tariffa giornaliera per mq.

1. Per occupazioni realizzate dalle 7 alle 14 (indipendentemente dalla durata delle stesse)

Occupazione di strade di 1^a cat. € **0,60**

Occupazione di strade di 2^a cat. € **0,50**

Occupazione di strade di 3^a cat. € **0,40**

(Punto modificato con delibera di C.C. n.152 del 20/11/13)

2. Per occupazioni realizzate dalle 14 alle 17 (indipendentemente dalla durata delle stesse)

Occupazione di strade di 1^a cat. € **0,40**

Occupazione di strade di 2^a cat. € **0,30**

Occupazione di strade di 3^a cat. € **0,20**

(Punto modificato con delibera di C.C. n. 152 del 20/11/13)

3. Per occupazioni realizzate dalle 17 alle 20 (indipendentemente dalla durata delle stesse)

Occupazione di strade di 1^a cat. € **0,80**

Occupazione di strade di 2^a cat. € **0,70**

Occupazione di strade di 3^a cat. € **0,60**

(Punto modificato con delibera di C.C. n. 152 del 20/11/13)

4. Per occupazioni realizzate dalle 20 alle 7 (indipendentemente dalla durata delle stesse)

Occupazioni di strade di 1^a cat. € **0,30**

Occupazioni di strade di 2^a cat. € **0,20**

Occupazioni di strade di 3^a cat. € **0,10**

(Punto modificato con delibera di C.C. n. 152 del 20/11/13)

5. Per occupazioni della durata di 24 h. si applica la tariffa determinata dalla somma delle precedenti tariffe:

Strade di 1^a cat. € **2,1**

Strade di 2^a cat. € **1,7**

Strade di 3^a cat. € **1,3**

(Punto modificato con delibera di C.C. n. 152 del 20/11/13)

B Occupazione temporanea stagionale.

La determinazione di quanto dovuto per l'occupazione stagionale (**1 Maggio – 30 Settembre**) **da tutte le attività produttive** è così stabilita:

(comma modificato con delibera di C.C. n.152 del 20/11/13)

-
- Esercizi nella cat. A € 0,05 a mq. Giornaliero
- Esercizi nella cat. B € 0,04 a mq. Giornaliero
- Esercizi nella cat. C € 0,03 a mq. Giornaliero
- Con l'obbligo del mantenimento del decoro dei luoghi da parte del richiedente.

C Occupazioni permanenti – tariffa per anno

1. Occupazione del suolo (tariffa per mq.)
 - Strade di 1^a cat. € 43,90
 - Strade di 2^a cat. € 30,99
 - Strade di 3^a cat. € 25,82
2. Occupazione del sottosuolo con impianti, serbatoi, ecc. (tariffa a mc.) il canone si applica separatamente a ciascun serbatoio o impianto
 - Strade di 1^a cat. € 61,97
 - Strade di 2^a cat. € 43,90
 - Strade di 3^a cat. € 20,66
3. Con condutture, cavi, ecc. – tariffe a kml o frazioni € 258,23
4. Altri tipi di occupazioni non rientranti nei precedenti punti, € 154,94 per Kml o frazione e o per mc o frazione.
5. Occupazione del soprasuolo
6. Con cavi, fili, ecc. per Kml o frazione € 258,23;

7. Con distruzione di tabacchi e simili per mq o frazione € 51,65

8. Con altri impianti fissi per mq o frazione € 61,97

8bis Per le occupazioni del suolo derivanti da passi carrabili per metro lineare € 25,82 (*comma aggiunto con delibera di C.C. n. 100/2013*)

9. Altri tipi di occupazioni non rientranti nei precedenti punti € 77,47 per mq. o frazione.

ART.18 RIMBORSI

Nel caso che, dopo il pagamento, il soggetto interessato non usufruisca della richiesta concessione/autorizzazione avrà diritto al rimborso nei seguenti casi:

1. Nel caso che la concessione/autorizzazione venga revocata dal Comune per motivi dipendenti dal comportamento dell'interessato si avrà diritto al rimborso, da parte del Comune, dei giorni in cui non si è usufruito dell'occupazione (senza riconoscimento e interessi o altra forma di ristoro comunque denominata) decurtato dell'importo pari a venti giorni a titolo di penale.
2. Nel caso la concessione/autorizzazione venga revocata per diversa valutazione dell'Amministrazione comunale, l'interessato avrà diritto al rimborso del canone per i giorni in cui non ha usufruito dell'occupazione con riconoscimento degli interessi, al tasso legale, calcolati dal giorno del pagamento alla data di esecutività della determina che dispone il rimborso.
3. Nel caso in cui sia il richiedente a rinunciare ad usufruire della concessione lo stesso ha diritto al rimborso del canone pagato (senza alcun corrisponsivo di interessi) nel caso ne dia tempestiva comunicazione al Comune con almeno 10 giorni di anticipo sulla data di decorrenza della concessione.

In caso di richieste presentate dopo il termine di cui al comma precedente il rimborso (senza corrisponsione di interessi) sarà determinato per il periodo eccedente i 10 giorni dalla data in cui è pervenuta al Comune la relativa comunicazione.

Agli eventuali rimborsi si provvederà con Determina del Dirigente U.T.C. da adottare entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui è maturato il diritto a rimborso.

ART.19 DISPOSIZIONI FINALI

In caso di concessioni per realizzare lavori di scavo il rilascio della concessione, anche se esente dal pagamento del canone, è subordinata al rilascio di idonea polizza fidejussoria a favore del Comune per importo sufficiente a garantire il ripristino della sede stradale.

Le occupazioni senza titolo si riferiscono:

- A quelle effettuate in assenza di concessione/autorizzazione;

- Nei casi in cui sia stata, di fatto, occupata un'area diversa da quella per cui è stata rilasciata la concessione;
- Per la parte che eccede la superficie e o durata indicata nell'atto di concessione/autorizzazione.

In caso di gestione diretta le sanzioni di cui al precedente art.13 lettera a) vengono comminate:

dal personale del Corpo di Polizia Municipale che ne ha rilevato la violazione;

In caso di gestione diretta le sanzioni di cui al precedente art.13 lettera b) vengono comminate con provvedimenti del responsabile dell'ufficio tributi.

In caso di gestione mediante affidamento in appalto le rilevate infrazioni vengono comunicate all'appaltatore per quanto di competenza.

In caso di gestione diretta le procedure per le riscossioni coatte saranno espletate dal settore affari legali a cui gli uffici competenti devono fornire ogni utile indicazione per la buona riuscita dell'esecuzione.

Le occupazioni realizzate dal Comune di S. Giorgio a Cremano si intendono, in ogni caso, autorizzate anche in assenza di formale provvedimento.